

Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **6651/2025**

In Pubblicazione: dal **7/11/2025** al **21/11/2025**

Repertorio Generale: **9638/2025** del **07/11/2025**

Protocollo: **203853/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.16/2021/7**

Struttura Organizzativa: SETTORE STRADE E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Dirigente: OLIVARI GABRIELE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA "CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO" E LA "CORTE LOMBARDA SCARL" PER L'ATTUAZIONE DEI "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CICLOVIE URBANE ED EXTRAURBANE NELLA ZONA OMOGENEA ADDA MARTESSANA" - CUP I61B21004490001" AL FINE DI DISCIPLINARE L'USO DEL SUOLO PRIVATO AFFERENTE L'INSERIMENTO DELLA CICLOVIA**



DECRETO DIRIGENZIALE

Pubblicazione Nr: **6651/2025**

In Pubblicazione: **dal 07/11/2025 al 21/11/2025**

Repertorio Generale: **9638/2025 del 07/11/2025**

Protocollo: **203853/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.16/2021/7**

Struttura Organizzativa: **SETTORE STRADE E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Dirigente: **OLIVARI GABRIELE**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA "CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO" E LA "CORTE LOMBARDA SCARL" PER L'ATTUAZIONE DEI "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CICLOVIE URBANE ED EXTRAURBANE NELLA ZONA OMOGENEA ADDA MARTESANA" - CUP I61B21004490001" AL FINE DI DISCIPLINARE L'USO DEL SUOLO PRIVATO AFFERENTE L'INSERIMENTO DELLA CICLOVIA**

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Doc_523656_Codice_88989_2025.pdf*

20eed82dfbabc89ce2e0b61984bce11e9ef75e3275636f12f849df0866cd7f86

Allegato 1 *Doc_522887_Bozza_Convenzione_firmata_Corte_Lombarda.pdf*

97ae4f841286e51138dbf0797a6a74abb1abd1b7bb79c01c01d886fdf382dcae



Decreto Dirigenziale

Fasc. n 11.16/2021/7

Oggetto: Approvazione dello Schema di Accordo tra "Città metropolitana di Milano" e la "Corte Lombarda Scarl" per l'attuazione dei "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" - CUP I61B21004490001" al fine di disciplinare l'uso del suolo privato afferente l'inserimento della ciclovia

IL DIRETTORE DEL SETTORE STRADE E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Premesso che l'intervento in oggetto è previsto nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, identificato dal Codice Unico d'Intervento (CUI) L08911820960202100032

Richiamati:

- Determinazione Dirigenziale RG 9391/2023 del 16/11/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" 1° Stralcio, CUP: I61B21004490001;
- Determinazione Dirigenziale RG 1611/2024 del 27/02/2024 con la quale sono stati aggiudicati per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" 1° Stralcio, CUP: I61B21004490001, CIG:A02C4154BB a favore dell'Impresa Guerini s.r.l.;
- Determinazione Dirigenziale RG 7175/2025 del 07/08/2025 con la quale è stato approvato l'aumento contrattuale e la rimodulazione del QE per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" 1° Stralcio, CUP: I61B21004490001, CIG:A02C4154BB a favore dell'Impresa Guerini s.r.l.
- Determinazione Dirigenziale R.G. 9353/2021 del 03/12/2021 con la quale è stata nominata Responsabile Unica del Progetto l'ing. Gabriella D'Avanzo, Responsabile del Servizio Strade e Mobilità sostenibili;

Considerato che al fine di fornire ai cittadini un'infrastruttura ciclabile in linea con le prescrizioni legate alla sicurezza stradale e quelle discendenti dalla Conferenza dei Servizi, è necessaria la predisposizione di un attraversamento ciclabile trasversale alla Strada Statale 11 "Padana Superiore" che permetta il collegamento diretto con il Società "La Corte Lombarda Scarl";

Preso atto che:

- in corrispondenza dell'attraversamento ciclopedinale individuato è necessario adeguare l'isola spartitraffico di accesso al Società "La Corte Lombarda Scarl", al fine di renderla fruibile all'utenza ciclabile;
- l'isola spartitraffico è parzialmente di proprietà della Società "La Corte Lombarda Scarl", in particolare contraddistinta al Nuovo Catasto Terreni al Fg. 2 Mapp. 303, e parzialmente in demanio stradale in gestione a ANS SpA
- con nota PG 196427 del 28/10/2025, Città metropolitana di Milano richiede il rilascio del provvedimento ai sensi degli artt. 22 e 25 del Codice della Strada per l'autorizzazione alla realizzazione dell'attraversamento ciclabile su Strada Statale 11 "Padana Superiore" al KM 167+530, ANAS S.p.A

Si rende necessario convenzionare le aree di proprietà privata e stilare disciplinarne l'uso del suolo per interesse pubblico;

Considerato pertanto che con il presente provvedimento amministrativo si intende approvare lo Schema di Accordo tra "Città metropolitana di Milano" e la "Corte Lombarda Scarl" per l'attuazione dei "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" - CUP I61B21004490001" al fine di disciplinare l'uso del suolo privato afferente l'inserimento della ciclovia;

Verificata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) ed il Codice di Comportamento dell'Ente;

Visto l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DECRETA

Richiamando le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1) di **approvare** lo Schema di Accordo tra "Città metropolitana di Milano" e la "Corte Lombarda Scarl" per l'attuazione dei "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" - CUP I61B21004490001" al fine di disciplinare l'uso del suolo privato afferente l'inserimento della ciclovia, allegato parte integrante;

2) di **dare atto** che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a **rischio medio**, come indicato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento
- non è soggetta a pubblicazione in Amministrazione Trasparente

IL DIRETTORE DEL SETTORE
STRADE E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Ing. Gabriele Olivari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del procedimento: ing. Gabriele Olivari

Responsabile dell'istruttoria: ing. Gabriella D'Avanzo



Fascicolo

11.16\2021\7

Pagina

1

ACCORDO TRA

LA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

E

LA CORTE LOMBarda

L'attuazione dei "Lavori di realizzazione di sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" - CUP I61B21004490001"

Al fine di disciplinare l'uso del suolo privato afferente l'inserimento della ciclovia

Il giorno ____ del mese di ____ anno 202-

TRA

Città Metropolitana di Milano, codice fiscale e P. IVA 08911820960, nella persona dell'ing. Gabriele Olivari, Direttore del Settore e infrastrutture per la mobilità sostenibile, autorizzato alla firma del presente atto con decreto sindacale Rep. Gen. n. 43 del 21/02/2024

E

La società "La Corte Lombarda Scarl", nella persona di Simone Maltempi autorizzata alla firma del presente atto con delibera del ----- del Consiglio D'Amministrazione della Scarl La Corte Lombarda

1. Richiami

- Decreto del Sindaco Metropolitano n. RG 246/2021 del 18/11/2021 con cui è stato approvato il progetto di fattibilità Tecnico Economica dell'opera in oggetto e il relativo Quadro Economico;
- Determinazione Dirigenziale RG 9353/2021 del 03/12/2021 con cui è stata approvato l'impegno di spesa di Euro 1.946.536,00= per i "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana", CUP: I61B21004490001;
- Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, identificato dal Codice Unico d'Intervento (CUI) L08911820960202100032;
- Determinazione Dirigenziale RG 9391/2023 del 16/11/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" 1° Stralcio, CUP: I61B21004490001;
- Determinazione Dirigenziale RG 1611/2024 del 27/02/2024 con la quale sono stati aggiudicati per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" 1° Stralcio, CUP: I61B21004490001;
- **Decreto Dirigenziale n. RG /202- del ---/---/202- con cui è stato approvato "lo schema di accordo per l'attuazione dei "Lavori di realizzazione di sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana" - CUP I61B21004490001 al fine di disciplinare l'uso del suolo privato afferente l'inserimento della ciclovia";**

2. Premessa

Città metropolitana di Milano ha in previsione una serie di interventi volti a creare una fitta rete interconnessa di arterie ciclabili nelle zone omogenee del proprio territorio metropolitano, attraverso la concretizzazione degli strumenti urbanisti d'area vasta già adottati, ossia il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) ed il Piano Territoriale Metropolitano (PTM).

Da quest'ultimi l'Amministrazione ha concretizzato con maggior dettaglio progettuale le diverse esperienze che in sintesi hanno portato ad un unico Piano strategico di infrastrutturazione ciclabile d'area vasta, denominato "Biciplan metropolitano CAMBIO".

Tale strumento ha l'obiettivo di sfruttare le ciclabili preesistenti ed ampliandole, in modo tale da creare nella rete ciclabile del territorio metropolitano, due tipologie distinte in vie ciclabili primarie e secondarie a livello extraurbano, sfruttano prevalentemente le diretrici delle strade metropolitane.

L'insieme di tutte la rete interconnessa ha l'obiettivo di produrre le condizioni di spostamento in sicurezza e ridurre la disparità di spostamento tra veicoli a motore e mezzi a locomozione dolce come biciclette e mezzi affini su tutto il territorio sovraccocomunale, col fine di raggiungere i centri nevralgici del territorio quali: stazione treno e metropolitana, istituti scolastici, luoghi di lavori, attività commerciali e servizi di utilità al cittadino.

Le vie ciclabili primarie sono diversificate in tre tipologie, in quanto hanno uno sviluppo diversificato nel territorio metropolitano, in particolare sono distinte in:

- 16 ciclabili "radiali" che assumono uno sviluppo longitudinale, partendo dal territorio del Comune di Milano fino ai confini amministrativi della Città metropolitana di Milano e seguendo le diretrici stradali metropolitane che si connettono con i territori provinciali confinanti;
- 4 ciclabili "circolari" che assumono uno sviluppo concentrico in tutto il territorio metropolitano, partendo dalla diretrice più interna nel Comune di Milano, fino a quella più esterna nella seconda e terza fascia dei comuni dell'hinterland milanese.
- 4 ciclabili "greenways" che assumono uno sviluppo periferico e trasversale lungo il territorio metropolitano, ricalcando in molte circostanze le alzaie dei canali Villoresi.

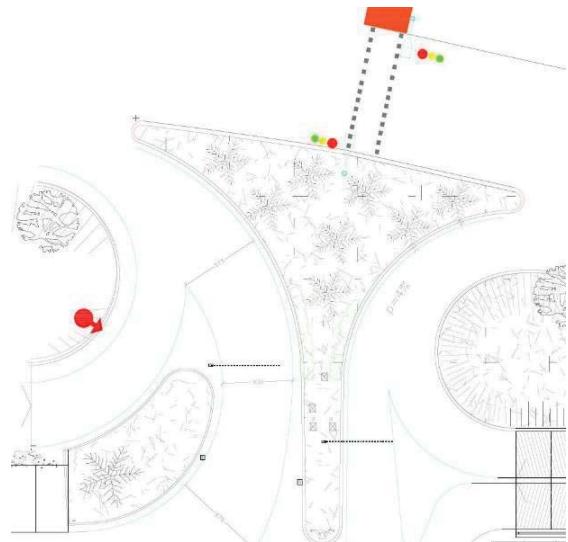
La fitta rete di vie ciclabili primarie è implementata da una rete di ciclabili secondarie, promosse da esperienze progettuali precedenti al "Biciplan metropolitano CAMBIO", in modo particolare dalle amministrazioni locali comunali, col patrocinio di Città metropolitana di Milano.

Tra queste ultime esperienze hanno preso avvio i lavori di "Realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella zona omogenea Adda Martesana", con i quale si è deciso di dar risposta all'esigenza delle amministrazioni comunali, della richiesta di reti ciclabili lungo due arterie stradali metropolitane principali quali la SP ex SS 525 "del Brembo" e la SP 180, al fine di fornire percorsi protetti a tutti gli utenti e cittadini della zona omogenea est.

Il progetto suddiviso in due stralci afferenti alle strade metropolitane summenzionate, ha preso avvio col primo stralcio lungo la SP ex SS 525 "del Brembo" e la ciclabile si sviluppa nell'area che una volta vedeva ospitare la sede della tram-via Gessate - Vaprio d'Adda.

Quindi tale pista ciclabile in costruzione connette i territori comunali, partendo dalla rotatoria ad incrocio con la SS 11 "Padana Superiore" e la SP ex SS 525 "del Brembo", dal Comune di Inzago al Comune di Vaprio d'Adda.

Al fine di fornire un servizio fondamentale ai cittadini e gli utenti del centro commerciale "La Corte Lombarda", il tracciato ciclabile in progetto prosegue sul tronco della Strada Statale 11 lungo il lato destro, fino ad attestarsi al KM 167+530, dov'è previsto un attraversamento ciclabile che si attesta a ridosso dell'isola spartitraffico in entrata ed uscita dal parcheggio del centro commerciale "La Corte Lombarda", per la quale è previsto un adattamento al fine di renderla fruibile all'utenza ciclabile.



Attraversamento di previsione progettuale

L'isola spartitraffico risulta essere catastalmente suddivisa su due intestatari differenti nel territorio del Comune di Bellinzago Lombardo:

- al Fg. 2 mapp. 257, la proprietà risulta essere intestata ad "A.N.A.S. S.p.A." (area in rosso nel grafico);
- al Fg. 2 mapp. 303, la proprietà risulta essere intestata come ENTE URBANO, e consiste nel centro commerciale "La Corte Lombarda" (area in arancione nel grafico).



Identificazioni delle proprietà catastali dell'isola spartitraffico

3. Condizioni dell'accordo

Considerato che dalle previsioni progettuali, l'inserimento dell'infrastruttura ciclabile darà apertura alla circolazione di un numero interminato di persone nell'area privata del centro commerciale "La Corte Lombarda".

Data la necessità di disciplinare i rapporti pubblico - privato a fronte dell'intenzione di Città metropolitana di Milano (*o anche denominata Ente*) di realizzare un tratto di pista ciclabile sull'isola spartitraffico, nell'area di proprietà privata del centro commerciale "La Corte Lombarda" (*denominata Società*), la presente convenzione costituisce presupposto per il rilascio dell'autorizzazione a realizzare interventi all'interno della porzione di area privata o anche soggetta a concessione da parte della società A.N.A.S. S.p.A. proprietaria della strada.

Per l'esecuzione degli interventi che necessitano il restringimento o la chiusura al traffico, la Città metropolitana provvederà a presentare tramite PEC apposita richiesta finalizzata al rilascio della Ordinanza Stradale da parte di A.N.A.S. S.p.A.

3.1. Impegni di Città metropolitana di Milano

Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore Lavori provvederà:

- a. Preliminariamente all'inizio dell'esecuzione lavori a comunicare alla Società l'esecutore ed il responsabile del cantiere, il responsabile del servizio manutenzione e il responsabile in caso di sinistri e/o richieste di risarcimento danni;
- b. Comunicare alla Società l'avvenuta ultimazione lavori a lavori realmente ultimati.

Tutti i lavori e le opere - in area privata o in concessione - verranno eseguite a regola d'arte, a cura e spese della Città metropolitana di Milano in conformità al progetto condiviso con la Società e ultimati entro il termine stabilito, salvo ulteriori prescrizioni per migliorie ritenute necessarie od utili al pubblico interesse.

Città Metropolitana di Milano è tenuta all'osservanza del D.Lgs. 36/2023, D.Lgs 81/08 e del D.L. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo regolamento di cui al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, e successive modifiche delle predette normative.

Ogni lavoro da realizzarsi da parte di Città metropolitana di Milano previa apposizione di regolamentare segnaletica e dei presidi necessari ad evitare qualsiasi pericolo per il pubblico transito previsti dalle normative vigenti, non appena iniziato dovrà essere poi portato a termine nel più breve tempo possibile, e comunque entro il termine concordato senza interrompere il pubblico transito dei veicoli.

I lavori dovranno essere condotti con continuità senza interruzioni se non per cause di forza maggiore frattanto avvenute.

La costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tutte le opere, sede ciclabile, impianti, tubazioni, infrastrutture, caditoie, tombini, bocche di lupo, chiusini, limitatamente a quelle realizzate e/o di proprietà di Città metropolitana di Milano saranno sempre a totale Suo carico.

Ogni responsabilità comunque riferibile alla ciclovia (anche in relazione alla tratta insistente sul terreno della Società) rimane in capo a Città Metropolitana di Milano.

Inoltre, in occasione di interventi di asfaltatura da parte di Città metropolitana di Milano (o imprese autorizzate) quest'ultima provvederà alla rimessa in quota dei tombini, caditoie e chiusini in modo da garantire il regolare smaltimento delle acque meteoriche.

Ogni futuro intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria, adeguamento e ammodernamento è in capo a Città metropolitana di Milano che è obbligata ad informare ufficialmente la Società almeno 5 giorni prima a mezzo PEC.

In particolare competono a Città metropolitana di Milano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti le asfaltature, il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e tutti gli interventi connessi all'area oggetto di convenzionamento sui cui insiste la pista ciclabile.

In caso di necessità di effettuare interventi in regime di pronto intervento, Città metropolitana di Milano si intende autorizzata ad intervenire al fine di garantire la continuità del pubblico servizio previa comunicazione PEC garantendo le condizioni di sicurezza e informando la Società.

Successivamente al pronto intervento, i ripristini dovranno essere eseguiti a regola d'arte.

Città metropolitana di Milano si assume ogni responsabilità per eventuali danni di qualunque natura che dovessero derivare direttamente od indirettamente a persone e/o cose per l'intera durata della convenzione di cui al presente accordo e tiene sollevato ed indenne la Società da molestie e/o pretese e/o azioni giudiziarie da parte di terzi comunque relative alla ciclovia, anche in relazione alla tratta insistente sul terreno della Società.

3.2. Impegni della Società "La Corte Lombarda"

La Società si impegna a verificare e manutenere gli asfalti circostanti e i manufatti di proprietà limitrofi all'area oggetto di convenzionamento su cui insiste la pista ciclabile.

La Società si impegna a segnalare a Città metropolitana di Milano eventuali evidenti criticità sulla sede stradale ciclabile - anche in area privata - in gestione dell'Ente, fermo restando che l'eventuale omessa segnalazione non può costituire causa di esonero delle responsabilità esclusive di Città Metropolitana di cui all'art. 3.1.

La Società supporta la Città metropolitana di Milano nella vigilanza delle opere, infrastrutture realizzate in proprietà privata nella fase di esercizio degli stessi.

La Società mantiene salvo ed impregiudicato il diritto di eseguire in ogni tempo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché le modifiche che ritiene opportune senza alterazioni dello stato dei luoghi che pregiudichino l'attraversamento e l'uso dell'area oggetto di convenzione.

La Società non potrà modificare lo stato dei luoghi del tracciato ciclabile nella sua proprietà privata, fatta esclusione per le opere accessorie dell'infrastruttura o annesse come l'arredo urbano.

4. Durata della convenzione

Si stabilisce la durata della convenzione per anni 20 prorogabili, a decorrere dalla data di sottoscrizione da ambedue le parti, come disposto dal Regolamento di Città metropolitana di Milano RG 17/2022 - PG 87657/2022 "Applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" art. 10 c. 2, (ai sensi dell'art. 1, comma 821 della Legge 27/12/2019 n. 160.

5. Richiamo alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le disposizioni del:

- Codice Civile, Libro Terzo delle Proprietà, Titolo VI delle Servitù Prediali, Sezione IV del Passaggio coattivo (artt. 1051-1055);

- Cass. Civ., Sez. I, sent. n. 5414 del 07.05.1992" per la disciplina di spazi privati ad uso pubblico;
- D.Lgs. 36/2023 - Nuovo codice dei contratti leggi e decreti vigenti o che andranno in vigore in materia di opere pubbliche;
- D.L. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16.12.1992 n. 495
- Regolamento di Città metropolitana di Milano RG 17/2022 - PG 87657/2022 "Applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" art. 10 c. 2, *(come disposto dall'art. 1, comma 821 della Legge 27/12/2019 n. 160)*.

A norma del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986, la presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ed in tale ipotesi le spese di registrazione e tutte le conseguenti di carattere fiscale, di qualunque genere, saranno a carico del Convenzionato, restando sollevata la Città Metropolitana di Milano da ogni responsabilità ed onere al riguardo.

Città metropolitana di Milano

Società
La Corte Lombarda



Firmato digitalmente
da: Simone Maltempi
Data: 28/10/2025
16:49:38